

**Eccellenza** Budruni fa magie. Mister Campanella: "Un calcio di rigore inventato"

# Il Deruta si smarrisce a Castello

## I tifernati vincono 3-1, biancazzurri furibondi con l'arbitro

Tommaso Ricci

**CITTA' DI CASTELLO:** Scarcia 6.5, Peruzzi 6.5, Bibiani 6.5, Biondi 7, Trossero 7, Filomena 7, Rizzi 6.5 (9' st Diaz sv), Batti 7, Budruni 8.5, Barontini 7 (41' st Opara sv), Atif T. 6.5 (32' st Amarù sv). Allenatore: Genovasi.

**DERUTA:** Speciali 5.5, Fornetti 6, Fioriti 5.5 (13' st Coccia 5.5), Trollini 5.5 (1' st Baldassarri 5.5), Casciola 5.5, Poggiani 6, Grilli 6.5 (13' st Castellini sv), Arcangeli 6, Barone 6, Gentili 6.5, Berdini 5. Allenatore: Campanella (Schenardi squalificato)

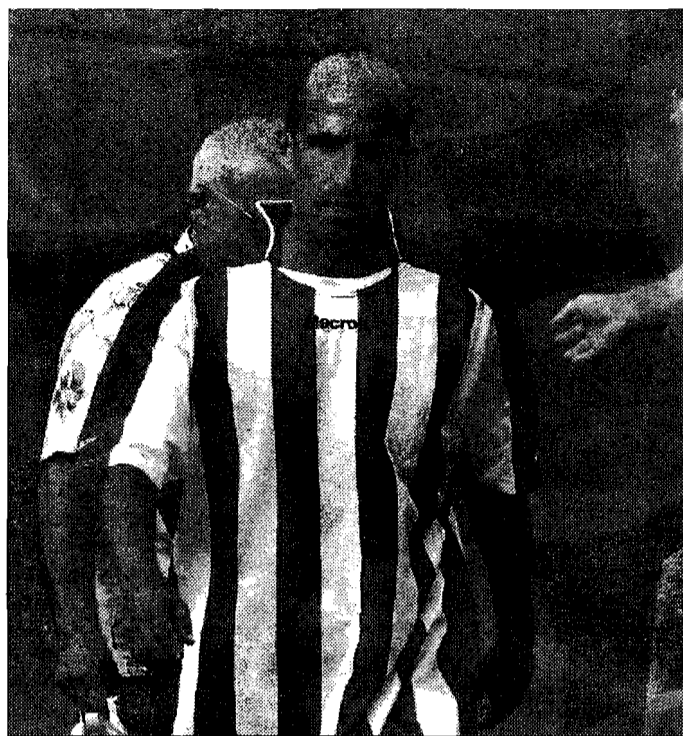
**ARBITRO:** Ragonesi di Perugia (Vitali, Picchiarelli).

**RETI:** 6' pt Barontini (rig.), 14' pt e 4' st Budruni, 16' st Poggiani.

**SANSECONDO** - Speciali, esperienza tra i pali e occhio lungo in campo, in parte l'aveva anticipato alla vigilia. "Attenti al Castello" aveva detto, ma mai avrebbe pensato (lui che fino a ieri alle 15.45 era il portiere della capolista) di raccogliere per ben tre volte la palla in fondo alla rete. E si perché Castello-Deruta finisce 3-1, con due perle di Budruni e cinque gol in tre partite da quando è in Umbria) e un rigore di Barontini che castigano un Deruta quasi svogliato. Eppure il Deruta parte da Deruta, da squadra che mette subito le cose in chiaro. al 2' Arcangeli prende palla sulla tre quarti e scaglia un bel destro a cui Scarcia si oppone alla grande. Due minuti e la partita "gira": Biondi, tecnica e polmoni, vede Barontini al limite, gli



Giornata no Speciali e Fornetti del Deruta



Missione compiuta Barontini ha segnato il primo gol

**Genovasi non vuole sentire parlare di regali "Penalty sacrosanto, complimenti ai miei" Bettacchioli: "Una vittoria strameritata"**

mette la palla rasoterra sul destro, botta di prima che Grilli, nel girarsi per proteggersi il volto, intercetta con un braccio. Ragonesi non ha dubbi e punta con l'indice il dischetto del rigore. Schenardi s'arrabbia, i tifosi biancazzurri si scaldano. Dagli undici metri Barontini si prende gioco di uno Speciali un po' svagato: palla a destra e portiere a sinistra. 1-0. Bettacchioli gongola Antonini ancora non si dà pace per il rigore ed ecco che arriva il 2-0: è Budruni a far esplodere lo stadio dei Pini con un calcio di punizione indirizzato al sette sul quale Speciali arriva in ritardo. Passa un minuto e la rabbia deru-

tese raggiunge il picco: Barone mette in mezzo una palla interessante a mezz'altezza, Berdini (nell'unica occasione avuta in tutti i novanta minuti) prende il tempo a Peruzzi che si disinteressa della palla e stende con un'ancata l'avversario. Ragonesi, stavolta, ignora e lascia correre. Al 26' Scarcia ha modo di sporcarsi ancora i guanti, quando Berdini dà indietro palla a Gentili e il talentuoso numero dieci di Schenardi tira a botta sicura. Il portiere tifernate si distende e respinge come meglio non avrebbe potuto. Il Deruta inconsistente del primo tempo ci prova ma è poca cosa. Poca cosa come la girata sul primo pa-

lo di Barone su cross del tenace Arcangeli: Scarcia fa ancora buona guardia. Allo scadere, il Città di Castello di Genovasi avrebbe anche l'opportunità di blindare la gara con il velocissimo Tarik Atif che raccoglie in area un traversone di Biondi, dribbla un avversario, ma spara incredibilmente in bocca a Speciali.

Al 4' della ripresa il Castello chiude i conti ancora con Budruni, ancora da calcio da fermo. Stavolta l'ex Sangiovanese sceglie la potenza: botta sul primo palo a scavalcare la barriera e Speciali è di nuovo battuto: 3-0. La frustata sulla schiena non dà la scossa al Deruta che cerca di organizzare

la manovra con Gentili, ma fa difficoltà senza la riga e la squadra di Grilli, tolto dal campo dopo un'ora di gioco per rischiare la terza punta, Coccia. Al 16', tuttavia, gli ospiti riducono lo svantaggio e si portano sul 3-1 grazie a Poggiani che incorna in rete un angolo col contagiri di Gentili. Poi l'arrembaggio del Deruta con Poggiani che si proietta stabilmente nell'area tifernate, un forcing che frutta però solo qualche bel contropiede per il Città di Castello che spreca in un paio di circostanze tutta la grazia concessa, come al 38' con Diaz che a tu per tu con Speciali calcia a lato. Al 43' Barone impegna Scarcia su puni-

zione, ma ormai è troppo tardi perché il Castello ha già organizzato la festa.

**Le interviste** "E' stata una partita a ritmi bassi - commenta amareggiato il secondo allenatore derutense Campanella - nella quale noi non abbiamo giocato benissimo ma che è stata pesantemente condizionata da un arbitraggio a senso unico. Adesso sono curioso di vedere se qualcuno avrà ancora il coraggio di dire che gli arbitri favoriscono Antonini". Il presidente, appunto. Nero, furibondo con Ragonesi, ma armato di diplomazia. "E' stata una vittoria meritata per il Città di Castello - dichiara - e per questo faccio i miei complimenti alla squadra tifernate e alla società". Di tutt'altro umore, Bettacchioli, numero uno biancorosso. "Un successo sacrosanto - spiega - perché abbiamo giocato un grande primo tempo e nella ripresa abbiamo gestito anche se è venuto fuori il Deruta". "La prima cosa che voglio dire - attacca Genovasi, tecnico del Castello - è che il rigore c'era perché la palla era diretta in porta. Abbiamo avuto un po' di paura sul 3-1 ma abbiamo meritato questi tre punti".

**Il programma di oggi** Atletico Montecchio-Bastia (Baldicchi di Città di Castello), Cannara-Bastardo (Peruzzi di Perugia), Gabelletta-Group Città di Castello (Lopreato di Perugia), Grifo Ponte-Campitello (Magrini di Città di Castello), Nocera-Massa Martana (Agrò di Terni), Todi-Semonte (Neri di Terni), Trestina-Castelrigone (da fuori regione), Valfabbrica-Gualdo (da fuori regione).

## Guazzolini suona la carica. Oggi arriva il Castel Rigone "Trestina, è ora di svegliarsi"

**TRESTINA** - Nella settima giornata del campionato di Eccellenza il Trestina affronta in casa la capolista Castel Rigone con il morale sotto i piedi. Questo inizio di campionato è stato altamente negativo con solo tre pareggi interni, un pari a Città di Castello e due sconfitte per un totale di quattro punti in classifica. Al riguardo il capitano trestinese Tommaso Guazzolini dichiara: "In questo periodo stiamo deludendo le aspettative dei nostri tifosi, della società e del mister Valori. Non è mia consuetudine nascondermi dietro le scuse perché la maggiore responsabilità è senza dubbio di noi giocatori che scendiamo in campo. Qualche attenuante possiamo averla. L'allenatore non ha mai avuto a disposizione la rosa al completo; causa squalifiche ed acciacchi vari sono mancati contemporaneamente numerosi giocatori come Antonelli, Alessio Ceccagnoli, Gradassi, Mancini, Procelli. Mi preme tra l'altro annotare che alcuni

episodi hanno potuto stravolgere anche il risultato finale. Prendo ad esempio la precedente partita interna con il Semonte: sullo 0-0 ci è stato negato un evidentiissimo rigore su tiro a rete di Tenaccioli deviato con un braccio da un difensore ospite. Successivamente, un difensore del Semonte, con l'intento di controllare la palla con il petto, l'ha colpita con il braccio, possibile secondo rigore; mentre poco dopo l'arbitro ci ha fischiate un rigore contro per un presunto fallo che solo lui ha visto per un intervento di Ferri a braccia aperte con l'attaccante che si appoggiava per poi cadere. Evidentemente anche i direttori di gara guardano attentamente la classifica. Nonostante tutto sono fiducioso del nostro gruppo, ci manca solo la vittoria per sbloccarci anche psicologicamente perché la nostra squadra al completo è in grado di confrontarsi alla pari con qualsiasi avversario".

Vincenzo Floridi

## Sulle vicende della società interviene l'ex sindaco Bastia nella tana del Montecchio

**BASTIA UMBRA** - Non sarà facile oggi per il Bastia affrontare sul difficile terreno della matricola Montecchio l'agguerrita formazione locale. Oltre al valore tecnico di buonissimo livello, l'avversario odierno schiera nelle sue file un giocatore ancora amato dalla tifoseria bastiola l'attaccante Rodolfo Valentini. La stessa dovrà vincere lo scetticismo di una parte dei suoi sostenitori in aperto dissenso con il tecnico Claudio Tobia. Questo clima di sfiducia è avvertito dalla squadra quando scende in campo e si trasforma in una frenesia eccessiva nelle giocate che spesso ha portato ad errori evitabili. Buone notizie arrivano solo dalla squadra che ha visto il ritorno nei propri ranghi del centrocampista Marchetti, probabile anche il recupero di Marchi.

**L'ex sindaco Bogliari prende la parola**

"La situazione che si è venuta a creare nel Bastia è

preoccupante, non solo per i risultati sportivi ma per la mancanza di chiarezza nel progetto impostato. La polemica si è incentrata sulla scelta di non confermare alcuni storici giocatori. A distanza di così breve tempo si può sicuramente dire che quella scelta non è stata spiegata alla gente nei modi giusti. Se si voleva dare spazio ad alcuni giovani era necessario un rapporto diverso con la città e in particolare con i tifosi. Ora, in una situazione alquanto confusa, è necessario mantenere i nervi saldi e credere nel progetto fino in fondo e prendere l'impegno di recuperare i rapporti che in questa settimana sono degenerati con i tifosi. Alla società e al suo presidente vanno riconosciuti dei meriti e fra tutti quello di essersi assunti a suo tempo delle responsabilità per mantenere vivo l'interesse per il calcio in questa città.

Leonello Carloni

## Il Semonte, avversario di giornata, è avvisato Al Todi serve una vittoria per smorzare ogni polemica

**TODI** - Il Todi, reduce dalla sfortunata trasferta di Deruta, una sconfitta che ha dilatato a sette lunghezze il distacco dalla vetta, torna al "Franco Martelli" per affrontare il Semonte, avversario tutt'altro che facile, ma l'undici di Ciucarelli, che nelle ultime tre partite ha raggranellato appena due punti, deve tornare al successo per smorzare sul nascere le polemiche. E' opportuno però che il Todi smetta di guardare la classifica, per non farsi prendere dall'angoscia della vittoria a tutti i costi, ma affronti ogni partita, cercando ovviamente di raccogliere il massimo, ma senza essere condizionato da troppa pressione. L'attuale momento non facile è legato, soprattutto, ad una scarsa incisività in fase realizzativa, ma è innegabile che la squadra produca nei novanta minuti molte palle gol e quindi, disponendo di attaccanti di indiscusso valore, è pressoché scontato che, prima o poi, arrivi una inversione di tendenza. Certo il Semonte è l'avversario più ostico che poteva capitare visto che, non solo ha un punto più del Todi in classifica, ma è anche imbattuto in trasferta e vanta la migliore difesa, seppure in coabitazione, dell'intero lotto. Per quanto riguarda la formazione, dato per scontato il recupero di Mercuri, non ci dovrebbero essere grandi novità.

Aldo Spaccatini

## Sfida tra due dirette concorrenti alla salvezza Cannara, vietato sbagliare contro il Bastardo

**CANNARA** - Una vittoria per riprendere la corsa salvezza. Questo si aspettano i tifosi, questo si aspetta la squadra. Dopo la sconfitta subita per mano del Deruta e quella patita sul campo del Gualdo, per il Cannara si presenta l'occasione per mettere altro fieno in cascina in una gara che ha un significato particolare. Al comunale "Spoletini" arriverà infatti il Bastardo che rappresenta una delle concorrenti per la corsa alla permanenza in Eccellenza, una delle compagini da "lasciarsi sotto" per evitare la retrocessione. Per la sfida contro i gialloverdi il Cannara dovrà tuttavia fare i conti con seri problemi di formazione. Nel corso della settimana, infatti, l'attaccante Cacciavillani si è infortunato alla caviglia e difficilmente potrà scendere in campo. Ad aggravare una situazione resa già problematica dalle noie fisiche di Pantaleoni ed Ercolanoni è giunto poi l'incidente di Ercolanoni che in settimana ha potuto svolgere un solo blando allenamento. Per fortuna di Roscini, almeno Fuscagni riprenderà il suo posto in mezzo alla difesa dopo aver scontato una giornata di squalifica.

Riccardo Landi

## Una squadra completamente rigenerata Un Valfabbrica in forma affronta il Gualdo

**VALFABBRICA** - Torna il sereno in casa Valfabbrica dopo l'importante vittoria di domenica sul campo del Nocera. E proprio a mister Francioni chiediamo come ha visto la squadra in questa settimana in vista del match con il Gualdo. "La squadra ha lavorato bene, l'ho vista molto carica. Ora inizia una serie di incontri molto impegnativi e stimolanti contro squadre che ambiscono alla vittoria del campionato e cercheremo sempre di fare bella figura. Iniziamo oggi con il Gualdo, squadra molto attrezzata formata da un mix di giovani e giocatori esperti". La vittoria di domenica a Nocera, arrivata nonostante le assenze, ha mostrato ancora le potenzialità della squadra: "Sono soddisfatto del risultato di domenica; incontravamo una squadra con il coltello tra i denti trattandosi per loro quasi di un'ultima spiaggia. I giocatori importanti danno sicuramente qualcosa in più ma io sono sempre fiducioso, anche quando si hanno delle assenze, perché in campo si va sempre in undici. E' anche motivo di soddisfazione raggiungere vittorie con chi magari gioca un po' meno rispetto ad altri e questa è una dimostrazione che ogni giocatore della rosa è importante e noi, società e tecnico puntiamo su tutti".

Davide Bazzacchi